

CASA DI RIPOSO C. E V. BELLINI ONLUS

Sede in SOMMA LOMBARDO, VIA BELLINI 27

Fondo di dotazione 2.005.585,78 interamente versato

Cod. Fiscale 82007230129

Iscritta al Registro delle Imprese di VARESE nr.

Nr. R.E.A. 293151

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

Si ricorda preliminarmente che l'ente (di seguito anche "Fondazione") si è trasformato da IPAB a Fondazione sulla base di delibera del suo Consiglio di Amministrazione n.67 del 10.10.2003, assumendo personalità giuridica di diritto privato senza scopo di lucro. La trasformazione è stata quindi approvata dalla Giunta Regionale della Lombardia con delibera n.VII/17956 del 28.06.2004. Conseguentemente la Fondazione è stata iscritta al Registro regionale delle persone giuridiche private di cui al regolamento regionale 2/2001 ed infine al Registro Imprese di Varese.

A seguito di tali trasformazioni sostanziali, la Fondazione ha poi chiesto il riconoscimento della qualifica di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) alla Agenzia della Entrate.

La presente nota integrativa al bilancio ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato patrimoniale e nel Conto Economico, costituendo con questi il "Bilancio di esercizio".

La redazione del bilancio è stata effettuata tenendo conto delle raccomandazioni e dei principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in tema di rendicontazione dei risultati delle aziende non profit, adattati alla realtà specifica di questa Fondazione ed ai criteri contabili adottati.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio,
indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se
conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli
2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n.
139/2015,

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato
l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i
principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli
adottati nel precedente esercizio. Eventuali specifiche variazioni verranno indicate in
dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;

i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili
con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le
semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 4 C.C.. Sono pertanto fornite, se
sussistenti le fattispecie, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art.
2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;

6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie della fondazione (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

8) oneri finanziari capitalizzati;

9) impegni, garanzie e passività potenziali;

13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori e con l'organo amministrativo.

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione, come detto, non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 6, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione non sono variati rispetto al precedente esercizio e sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, adattati per la specifica realtà della Fondazione Onlus.

Si precisa come sopra già detto che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Conversioni in valuta estera:

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute operazioni in valuta estera.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e, come detto, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonchè tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;

- è indicato esclusivamente il risultato gestionale realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la Fondazione ha concentrato la propria attenzione esclusivamente sulla attività istituzionale costituita dalla gestione di una casa di riposo per anziani; nessuna attività accessoria od estranea rispetto a quella istituzionale è stata effettuata. Conseguentemente non si è reso necessario effettuare all'interno del bilancio alcuna suddivisione tra patrimonio istituzionale e patrimonio accessorio, né alcuna suddivisione all'interno del rendiconto della gestione.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione è la seguente:

- lo stato patrimoniale è redatto secondo i criteri dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; il Rendiconto della Gestione riflette detti principi e raccomandazioni, ma integrati e modificati. In particolare, si è adottato il criterio della esposizione delle voci economiche secondo il metodo a scalare, anziché a sezioni contrapposte;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il tutto tenuto conto della peculiare caratteristica di soggetto senza scopo di lucro operante nel settore della assistenza sociale e quindi omettendo le informazioni che sono irrilevanti od insignificanti in tale

ambito.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato oggetto di rivalutazione economica volontaria in fase di determinazione del fondo di dotazione iniziale all'atto della trasformazione. Per i dettagli si rinvia al commento della voce "Rivalutazioni".

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra. Gli incrementi riguardano in particolare la voce "Terrei e Fabbricati" in relazione alla ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato istituzionale.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale al netto di fondo svalutazione crediti stanziato alla luce della analitica disanima svolta sulle singole posizioni.

*** Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto tutte le giacenze, costituite da materiale di pulizia, medicinali, materiale igienico ed altre residuali, previa verifica che tale valore non differisse da quello desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio, Il criterio specifico di valutazione è stato il criterio FIFO.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile, dedotti gli acconti erogati al personale dipendente.

*** Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di oneri e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

*** Ratei e risconti passivi**

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

*** Fondo per rischi e oneri**

Sono stati accantonati fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

*** Crediti e debiti in valuta estera**

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

*** Proventi ed oneri**

I proventi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la attività istituzionale.

*** Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categorie immateriali	Aliquota
Software	33,33%
Categorie materiali	Aliquota
Fabbricati istituzionali	2,00%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	Già integralmente ammortizzati
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	10,00%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature varie	Già integralmente ammortizzate
Beni inferiori ad Euro 516,46	100,00%

In ordine alle aliquote di ammortamento utilizzate si precisa che:

- per gli eventuali beni materiali di nuova acquisizione o comunque immessi in uso nel corso dell'esercizio, si è proceduto a ridurre l'aliquota di ammortamento sopra indicata al 50%, al fine di esprimere il loro più limitato concorso alla produzione;
- per i beni di modesto importo unitario, caratterizzati spesso da intensa fruizione e rapida deteriorabilità, si è proceduto all'ammortamento integrale nel corso dell'esercizio di acquisizione.
- Per il fabbricato istituzionale si è proceduto allo scorporo della quota attribuibile al terreno su cui lo stesso insiste, al fine di limitare la procedura di

ammortamento al solo valore del fabbricato. La percentuale di ammortamento è al 2% invariata rispetto al precedente esercizio;

- All'attivo immobilizzato sono iscritti gli investimenti effettuati per gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato istituzionale. Gli stessi sono stati capitalizzati e concorrono al valore complessivo del fabbricato istituzionale di cui sopra.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Nel prospetto di seguito riportato, si evidenziano i beni dell'ente oggetto di rivalutazione:

	Terreni e fab.	Imp.e macch.	Attrezzature	Partecipaz.ni	Diritti di brev.	TOTALE
Costo storico	981.235	0	0	0	0	981.235
Riv. Econ.	1.028.455	0	0	0	0	1.028.455
Ampliamenti	1.739.996	0	0	0	0	1.793.996
Totale rivalut.	3.760.056	0	0	0	0	3.760.056

I criteri di rivalutazione utilizzati sono i seguenti:

- Terreni e fabbricati: si è fatto riferimento ad apposita perizia giurata di stima asseverata in data 30.10.2003. Tale valore è stato preso a base anche per la determinazione del fondo di dotazione in sede di trasformazione da IPAB in fondazione, come previsto dall'art.5 dello statuto dell'Ente, secondo il quale "il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili ed immobili come risultanti dall'inventario al 30.09.2003."

Il valore di tale bene iscritto a bilancio non supera in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla sua consistenza.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice Civile

Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	9.855	Valore al 01/01/2018	102
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	1.464
Ammortamenti e var. fondo	9.753	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2017	102	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	590
Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	976

Terreni e fabbricati

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	2.731.602	Valore al 01/01/2018	2.972.489
Rivalutazioni	1.028.454	Acquisizioni/incrementi	0
Ammortamenti e var. fondo	787.568	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2017	2.972.489	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	67.179
Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	1.028.454	Valore al 31/12/2018	2.905.310
Valore scorporo terreno	401.117	Var. fondo per scorporo terreno	0

Lo scorporo dell'area di sedime è intervenuto in applicazione del disposto dell'art. 36 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 convertito nella Legge n. 248 del 4 agosto 2006.

La quota attribuita al terreno è stata assunta pari al 20% del valore complessivo stimato dell'immobile all'atto della trasformazione di Euro 2.005.586 e quindi pari ad Euro 401.117, ritenendo tale importo adeguatamente rappresentativo del valore dell'area di sedime.

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	16.302	Valore al 01/01/2018	15.324
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	7.747
Ammortamenti e var. fondo	978	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2017	15.324	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	2.421
Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	20.650

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	21.518	Valore al 01/01/2018	5.424
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	16.095	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2017	5.424	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	1.320
Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	4.104

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	41.719	Valore al 01/01/2018	13.298
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	761
Ammortamenti e var. fondo	28.421	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2017	13.298	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	2.591
Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	11.468

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	0	Valore al 01/01/2018	0
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	0	Alienazioni	0
Svalutazioni	0	Riclassificazioni	0
Valore al 31/12/2017	0	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	0
Tot. rivalutazioni al 31/12/2018	0	Valore al 31/12/2018	0

Al 31/12/2018 non esistono "costi di impianto e ampliamento" e "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" iscritti tra le attività dello stato patrimoniale.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED

IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

*** Attivo Circolante**

Le rimanenze presentano un incremento di 498.

L'importo totale dei Crediti è di 34.277 di cui:

- Crediti v/clienti 28.589. La voce evidenzia un incremento di 6.621 ed è così composta:

- Crediti verso ospiti	0
- Crediti verso regione/enti territoriali	13.764
- Crediti verso ATS	14.825
- Fondo svalutazione crediti	(0)
- Crediti tributari pari ad Euro 5.288 registrano un decremento di 339 rispetto al precedente esercizio.
- Crediti v/altri 400. corrispondenti a finanziamenti infruttiferi verso dipendenti. Nel corso dell'esercizio la voce complessiva ha subito un decremento di 800.

Le disponibilità liquide ammontano a 566.207. Rispetto al precedente esercizio

registrano un incremento di 106.109. La voce è così suddivisa:

- Deposito presso il Tesoriere	564.135
- Altri depositi bancari	0
- Cassa	2.072

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce Risconti attivi, pari a 4.903, si è registrato un incremento di 353.

P A S S I V O

*** Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a 2.952.122 ed evidenzia un incremento di 4.597, per effetto del risultato di gestione.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Fondo di dotazione	2.005.586	(0)	0	0	2.005.586
-Fondi disponibili	928.458	(0)	(4)	13.481	941.935
- Fondi vincolati alla attività istituzionale					
interna (ricevuti da terzi con vincolo)	0	(0)	0	0	0
-Fondi vincolati alla attività istituzionale					
interna (per volontà della amministrazione)	0	(0)	0	0	0
-Risultato di gestione	13.481	(0)	(13.481)	4.601	4.601
-TOTALE	2.947.525	(0)	(13.485)	18.082	2.952.122

Al soli fini di consentire la quadratura di bilancio per effetto degli arrotondamenti all'unità di Euro è stata introdotta una riserva da arrotondamento di Euro (2).

Con riguardo al patrimonio netto, alla sua suddivisione ed alla movimentazione intervenuta e come sopra esposta nell'apposito prospetto, valgono le seguenti

precisazioni:

- Fondo di dotazione: è espressivo del valore dei beni di dotazione dell'ente all'atto della sua trasformazione da IPAB a Fondazione per come previsto nell'art.5 dello Statuto adottato, il quale prevede che "il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili ed immobili come risultanti dall'inventario al 30.09.2003."

Il valore sopra determinato è così desunto:

Categoria di bene	Valore di trasformazione	Fondo ammortamento di trasformazione	Valore netto (Fondo di dotazione)
Fabbricati istituzionali	2.005.586	0	2.005.586
Attrezzature	937	(937)	0
Mobili e arredi	654	(654)	0
Mobili e macchine uff.	5	(5)	0
Macch.uff.elettr.	6	(6)	0
Totale	2.007.188	(1.602)	2.005.586

Il valore netto sopra determinato in Euro 2.005.586 costituisce pertanto il Fondo di dotazione dell'ente scaturito per effetto della trasformazione. La differenza contabile di Euro 591.494 emersa in sede di passaggio alla contabilità economica ad inizio 2005 tra il patrimonio netto complessivo di Euro 2.597.080 ed il fondo di dotazione determinato in Euro 2.005.586 è stato fatto ascrivere ai risultati gestionali degli esercizi precedenti e come tale è stato iscritto nel patrimonio netto quale "riserva da trasformazione".

***Fondi per rischi e oneri**

Esistenza iniziale	90.000
--------------------	--------

Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	90.000

L'importo esistente a fine esercizio nella voce fondo per rischi ed oneri è espressivo di accantonamenti prudenziali effettuati in esercizi pregressi connessi a controversie legali.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	297.941
Accantonamento dell'esercizio	47.003
Utilizzi dell'esercizio	(10.251)
Esistenza a fine esercizio	334.693

Il fondo è esposto già al netto di acconti erogati al personale dipendente per 346.417.

*** Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a 172.620 e risulta così composto:

- Debiti v/fornitori: ammontano a 124.174. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di 1.563;
- Debiti tributari: ammontano a 11.531. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di 457. Il valore è connesso a ritenute su compensi per lavoro autonomo e dipendente il cui termine di pagamento è successivo alla chiusura dell'esercizio.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a 31.072. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di 5.171. Si riferiscono prevalentemente ad oneri per lavoro dipendente maturati a fine esercizio.
- Altri debiti: ammontano a 5.843. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato

un incremento di 1.469. Rappresentano prevalentemente debiti verso il personale per competenze maturate ed in corso di pagamento.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi, pari a 498, registrano un incremento di 369.

I risconti passivi pari a 1.975 registrano un incremento di pari importo.

**ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE
ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI,
RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA**

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni e la ripartizione per area geografica non è significativa. Viene comunque riportata di seguito.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti:					
Verso clienti	28.589				28.589
Verso altri	5.688				5.688
TOTALE	34.277				34.277
Debiti:					
Debiti verso fornitori	124.174				124.174

Verso altri	48.086				48.086
TOTALE	172.260				172.260

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Nel bilancio non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, nè garanzie reali connesse.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La Fondazione non ha crediti o debiti in valuta e pertanto l'andamento dei cambi non influisce sulla valutazione delle poste di bilancio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA

VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' LA

COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423, n. 3-bis, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi

medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi", "Ratei e risconti passivi", "altri fondi" e "Altre riserve" risulta la seguente:

Risconti attivi

Risconti attivi su assicurazioni	4.398
Risconti attivi su canone software	74
Risconti attivi su canone annuale posta certificata	31
Risconti attivi su sorveglianza sanitaria	400
TOTALE	4.903

Ratei passivi

Ratei passivi su telefoniche	308
Ratei passivi su servizi lavanderia	112
Ratei passivi s gas ed energia	78
Ratei passivi su Assicurazioni	
TOTALE	498

Risconti passivi

Risconti passivi su ricavi competenza futuri	308
esercizi	112
	78
TOTALE	1.975

Altri fondi

Fondo per rischi legali	90.000
Fondo rinnovo CCNL	0
TOTALE	90.000

Altre riserve

Riserva da quadratura bilancio (2)

TOTALE (2)

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

Art. 2427, nn. 10, 11, 12, 13 Codice Civile

Relativamente all'esposizione ed al dettaglio delle voci che compongono il Conto Economico, per un esame generale, rinviamo alla lettura del Conto Economico.

PROVENTI DELLE PRESTAZIONI

ANALISI PER SETTORE DI ATTIVITA'

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

Settore	Proventi
Attività istituzionale gestione casa di riposo	1.393.706
Oblazioni	8.000
Proventi 5 per mille	4.455
Contributi diversi	0
Altri ricavi e proventi	5.995
Totale	1.412.156

ANALISI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 10 Codice Civile

Si segnala che la Fondazione svolge la sua attività istituzionale con esclusivo riferimento al territorio di insediamento e limitrofo.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

La Fondazione non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Art. 2427, n. 12 Codice Civile

La Fondazione non ha sostenuto oneri per interessi passivi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Si segnala che nel Conto Economico, alla voce "Costi per servizi", sono iscritti altri oneri bancari per 227. Tale importo è espressivo del costo di servizi bancari e non del costo di finanziamenti di terzi.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITA' O

INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato elementi di ricavo di entità o di incidenza eccezionali.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED

ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice Civile

Svolgendo la Fondazione esclusivamente attività istituzionale nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, la stessa non si configura quale ente commerciale. Inoltre quale Fondazione-Onlus, questa non è soggetta a fiscalità per l'attività istituzionale. Non si rende conseguentemente necessario procedere a stanziamenti di imposta e neppure a conteggiare fiscalità differita o anticipata.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

Art. 2427, n. 15 Codice Civile

Categoria	Numero
-----------	--------

Amministrativi	3
Animatori	2
Fisioterapisti	1
Infermieri	2
Operatori socio-assistenziali	22
Addetti pulizie	2

**AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI
ED AI SINDACI**

Art. 2427, n. 16 Codice Civile

Si precisa che tutti i componenti il Consiglio di Amministratore non hanno percepito compensi e gettoni di presenza. Il Revisore Unico percepisce un compenso di Euro 1.000,00.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Alla data di chiusura del bilancio la Fondazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate né di rilevante importo né a condizioni non di mercato. Più in generale si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO
STATO PATRIMONIALE**

Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A
UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE"**

Art. 2427-bis comma 1, n. 2 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

GARANZIE

Non vi sono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale

PASSIVITA' POTENZIALI

Non vi sono passività potenziali non iscritte a bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-
quater C.C.)**

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e
coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La Fondazione non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni di eventuali società controllanti

Si precisa che, in quanto, in quanto Fondazione:

non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti
(non essendo controllata da alcuna società);

nel corso dell'esercizio non sono ostati posti in essere acquisti o alienazioni di azioni
o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta
persona.

CONCLUSIONI

L'attività svolta registra per l'esercizio in esame un risultato gestionale positivo che si
propone di destinare a riserva disponibile per risultato della gestione esercizi
precedenti.

SOMMA LOMBARDO, il 15.04.2019.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **Cav. SILVIO PEZZOTTA**